



MOVIMENTO  
ECCLESIALE DI  
IMPEGNO  
CULTURALE

## COMUNICATO STAMPA

### IL MEIC INAUGURA L'ANNO ASSOCIATIVO CON TRE INIZIATIVE: LE PAROLE CHIAVE SONO SPIRITUALITÀ, RICERCA TEOLOGICA, INTEGRAZIONE

L'anno associativo del MEIC sarà inaugurato ufficialmente **venerdì 2 ottobre alle 19:30** nella sede di corso Matteotti 11 con la cena di inizio anno e un momento di spiritualità guidato dall'assistente **don Roberto Repole**.

L'iniziativa "Silenzi e parole" è aperta a tutti gli amici e le amiche che vogliono cogliere questa occasione per conoscere le attività del MEIC, magari contribuendo alla cena con una specialità culinaria.

Le attività culturali promosse dal MEIC prenderanno l'avvio il giorno prima, **giovedì 1 ottobre**: il MEIC ha infatti collaborato all'organizzazione de *Al cuore della parola. I Vangeli commentati da quattro bibliste*, un'iniziativa promossa dal gruppo ACQUA VIVA e dall'[Ufficio per la Pastorale della Cultura della diocesi di Torino](#), con il patrocinio del [Polo Teologico Torinese](#) e la collaborazione di [chiccodisenape](#).

L'evento è stato organizzato in occasione della recente pubblicazione del [volume "I Vangeli tradotti e commentati da quattro bibliste"](#) ed è articolato in due momenti: **alle 18:15** nella sala artistica della Facoltà Teologica di Torino in via XX settembre 83 si terrà un convegno con gli interventi di **Rosanna Virgili** (curatrice dell'opera) e **Gian Luca Carrega**, moderati da **Monica Quirico**; alle ore **21** Rosanna Virgili guiderà una *lectio* biblica sui primi due capitoli del Vangelo di Luca presso la **chiesa di San Lorenzo in piazza Castello**, con interventi musicali del coro femminile [VocinCanto](#) diretto da Pietro Mussino.

Infine, la settimana prossima si apriranno le iscrizioni ai corsi di alfabetizzazione e cittadinanza di di "Torino la mia città", il progetto di integrazione che il MEIC ha creato nel 2000 e che porta avanti insieme alla onlus Mondì in città (MIC).

Ogni anno oltre 300 donne hanno l'opportunità di frequentare gratuitamente i corsi di apprendimento della lingua italiana e percorsi di educazione alla cittadinanza in un ambiente completamente femminile, con insegnanti opportunamente formate, una mediatrice di lingua araba e le baby-sitter per i bambini. Grazie agli accordi con i CPIA le

